

giusta come è permesso del Codice Civile. —  
Cio posto il componente Giuseppe Provensano, volendo con-  
fermare al buon decoro e sostegno del suddetto futuro matri-  
monio, costituisce in dote alla suddetta di lei figlia Seba-  
stiana accettante e per essa accettante il dote di lei futuro  
sposo, tanti oggetti di biancheria stimati da un perito nel  
p. d'accordo del padre di lei cinquacentosessantasei  
novi con esplicita dichiarazione che la stima in prova  
a lei orendita verso il futuro sposo. A quale fine d'ora si ri-  
conosce debitore del prezzo dato ed attribuito ai predetti og-  
getti di biancheria, che si ritireranno introdotti nella casa  
maritale col frutto della celebrazione del prossimo matrimonio.

Don 7. N. 8. Inoltre la referita Sebastiana Provensano per la causale  
anzidetta dota a se stessa due porzioni di terra, sita nel  
territorio di Calamonaci, provenienti dall'eredità della  
propria madre Calogera Riggi, una in contrada Cuba  
dell'estensione di circa aro novantaquattro e centesimi  
cinquantadue, pari a circa tumuli cinque dell'istessa  
misura, corda d'arame 21 e palmi 2, confinante con  
terre di Andrea Scorsone di Vincenzo Pinelli, colla strada  
da due lati, e con Passarella, notato nel catasto terreno  
Calamonaci all'art. 118 sotto nome di Provensano Giuseppe  
di Vincenzo, Sez. A. N. 136, 138, 137, coll'imponibile di L. 21, 68,  
del valore, agli effetti della tassa di registro di lei duecento  
l'altro in contrada Vignagrande dell'estensione di circa

1111  
are nove e centiare quarantacinque, pari a circa non  
delli due della suddetta assoluta misura, confinante  
con terre di Francesco Riggi, di Giuseppe Gallo e di Matteo  
Greco, notato nel detto catasto all'art. 84, sotto nome di Riggi  
Giovanni fu Vincenzo, Sez. D. N. 111, 112, e 114, coll'im-  
ponibile di L. 7, 80 del valore di duecento

In fine il componente Vincenzo Russo fu Vincenzo, per la stessa cau-  
sale di cui sopra, fa donazione irrevocabile tra vivi al detto  
dote di lei figlio Vincenzo Russo accettante.

È una casa composta di due vani, uno detto l'altro solo in  
Calamonaci via Taccaro, confinante con case di Giuseppe  
Disco, col cartile Giusto e con altre case del vicinato del valore  
agli effetti della tassa di registro, di duecento notata nel Catasto  
catasto fabbricati all'art. 148 sotto nome di Russo Vincenzo  
di Vincenzo, dipendente dall'imponibile di L. 18, di cui si carica  
la casa la metà in L. 9, soggetta alla fondazione e all'an-  
nuo canone enfiteutico dovuto agli eredi De Michel,  
È una mezza di pelo castagno di aro tre, del valore di due  
cento, che il donatario dichiara d'avere per convezione.

Della suddetta casa tenano questi anni la proprietà ed  
possesto dal giorno del matrimonio in poi e da tale giorno comin-  
gano pagare i suddetti pesi che vi gravano.

Il futuro sposo, promette e si obbliga di bene ammini-  
strare la superiore dote e di farne la restituzione, quando  
ne sarà il caso nei modi di legge, per la futuro pro-